

# L'arte va nel tempio della scienza

*La mostra "Eco" di "Maravee Energy" al polo Luigi Danieli*

**FINO AL  
19 OTTOBRE**

Come sdrammatizzare un serio centro per la ricerca popolato di giorno da ricercatori le cui direttive di indagine ai più risultano probabilmente talmente oscure da essere inintelligibili? Aprendo lo stesso centro di notte, svuotandolo dalle presenze di ricercatori, borsisti, contrattisti eccetera e trasformandolo in una vera e propria enorme opera d'arte.

Questo è il risultato del quarto appuntamento di *Maravee Energy*, la rassegna ideata e diretta da Sabrina Zannier, che venerdì ha fatto aprire le porte del Parco Scientifico Tecnologico Luigi Danieli di Udine, nella Ziu. Accanto

alla curatrice della mostra il rettore dell'ateneo friulano Furio Honsell e il delegato alla cultura della Provincia di Udine Valeria Grillo. Davanti a loro un pubblico coeso nella ricerca di un senso per quanto stava per accadere. Il clima familiare che si percepiva ha fatto capire che molti dei presenti erano le stesse anime pen-

santi che di giorno vivificano questo determinante centro di ricerca della città. E che, ripositionati sul far della sera, cercavano punti di riferimento per comprendere le trasformazioni possibili del loro luogo di lavoro.

*Maravee* è rimasta ancora una volta coerente con la rarefazione del gesto e la sobrietà delle pre-

sentazioni. Abituandoci, però, anche al timore per la riuscita della nuova sfida che ogni volta presenta. È per questo che, uscendo al termine della manifestazione-evento, la sensazione è stata un po' d'invidia per la capacità, confermata ancora una volta, di stupire e, ovviamente, meravigliare che questo percorso artistico riesce a mantenere.

Ma andiamo con ordine: le presentazioni di rito sono state affidate a Honsell, Grillo, Zannier. Al magnifico rettore, presidente anche di Friuli Innovazione, è spettato il compito di portare i saluti ai presenti ricordando una massima di Robert Musil, ostico ma fondamentale autore carin-

ziano per il quale uno dei compiti fondamentali dell'uomo era trovare il punto di congiunzione fra anima e esattezza. «A quanto sembra questa esposizione proposta in questo luogo – ha detto Honsell – riesce a trovare questo punto».

Particolarmente soddisfatta, anche alla luce della sua formazione tecnica e della sua passione culturale, Valeria Grillo, impegnata durante il buffet a fare volantinaggio per promuovere una sua prossima manifestazione sulla giornata delle lingue. «*Maravee* – ha detto la Grillo – è l'esempio stupendo di ciò che si può fare con spirito sinergico, coniugando la ricerca artistica all'inno-

vazione scientifica». Valeria Grillo ha sottolineato giustamente la magia del luogo, le cui architetture sono senza dubbio un'opera d'arte, e ha ringraziato Sabrina Zannier per l'intuizione di farlo diventare, anche se provvisoriamente, un centro di proposta artistico.

Sabrina Zannier ha poi introdotto e approfondito ragioni e programma dell'esposizione e della serata che si è risolta con l'apertura al pubblico della mostra anticipata da una performance di rara emozione. *Maravee* infatti non è solo ricerca artistica ma anche incisiva azione sociale: la performance di Tiziana e Isabella Pers, inserita nel proget-

to *Pandora* è nata dall'acquisto di un cavallo destinato alla macellazione, poi accudito e ammaestrato per diventare il protagonista di un centro di ippoterapia.

Così venerdì sera, mentre le persone che quotidianamente frequentano il centro ippoterapico l'Olmo di Rovigo, "persi" in un magnifico canneto, leggevano contemporaneamente e in modo stupendamente suggestivo *Il cantico delle Creature* di Francesco d'Assisi, il rinato quadrupede girava amorevolmente attorno a loro a sottolinearne il rapporto amichevole ormai creatosi. Una performance semplice, ma incisiva come la sezione di un chirurgo, che ha obbligato il pubblico a entrare in questo canneto e ad affrontare visivamente le difficoltà di chi è imprigionato fra le sbarre della disabilità. Friuli Innovazione ospiterà fino al 19 ottobre le opere di Andrea Caretto, Raffaella Spagna e Ennio Bertrand.

**Alessandro Montello**



Pubblico in mostra in una foto di Gianluca Baronchelli